

Deliberazione del consiglio di amministrazione

Atto n. 7/2022

Seduta del giorno 22/07/22 ore 17,30

Partecipano:

- 1 Stefano Begotti, Consigliere e Vicepresidente;
- 2 Marco Pagliarini, Consigliere;
- 3 Iacopo Rebecchi, Consigliere;

Assenti: Gaia Cimolino, Consigliere.

Partecipa il responsabile P.O. Giovanni Balzanelli.

Funge da segretario verbalizzante ai sensi dell'art. 13 c. 5 dello Statuto e coordina la videoconferenza, il Direttore Massimo Dell'Acqua assistito dal Responsabile P.O. Giovanni Balzanelli e dall'istruttore tecnico Monica Piacenza.

Oggetto: Adozione della relazione sul controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022-2024 e verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024

Il Consiglio di Amministrazione

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrato in vigore l'obbligo di tenuta della nuova contabilità armonizzata stabilito dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, integrato e modificato dal D. Lgs.126 del 10 agosto 2014;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs.118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 267/18 agosto 2000, adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva;

CONSIDERATO che l'Agenzia, Ente di nuova costituzione, non ha preso parte al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATE:

- o la deliberazione n. 2021/7 del 17/12/2021 con la quale l'Assemblea ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024;
- o la deliberazione 2021/8 del 17/12/2021 con la quale l'Assemblea ha approvato il Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- o l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- o L'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio impegna l'Ente locale ad adottare, ove si riscontri il non permanere degli equilibri di bilancio, *“la variazione di assestamento generale deliberata dall'Organo consiliare dell'Ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*,
- o il punto 4.2 del principio contabile applicato della programmazione degli Enti locali lettera g), che annovera tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*;

CONSIDERATO che:

- o si è reso necessario procedere in base a quanto stabilito dal comma 8 dell'art. 175 del TUEL ad una verifica generale delle previsioni di entrate e di spesa alla luce delle disposizioni che regolano la finanza locale per l'esercizio in corso e alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni;
- o in attuazione dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 *“Salvaguardia degli equilibri di bilancio”* si è reso necessario da parte del Direttore e degli uffici provvedere al riesame delle previsioni di entrate e di spesa alla luce dei fatti di gestione, dello stato di attuazione dei programmi e dell'effettivo andamento delle entrate e delle spese;
- o non si rende al momento necessario procedere all'utilizzo del fondo di riserva e ridurre conseguentemente lo stanziamento del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa;
- o non si rende necessario fare una variazione di bilancio;

RITENUTO che, sulla base dello stato di attuazione dei programmi la gestione stia procedendo in maniera conforme a quanto programmato, e pertanto sia presumibile l'attuazione degli obiettivi prefissati entro il corrente esercizio;

FATTO PRESENTE che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare;

RILEVATO altresì che in via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa e che l'Agenzia in sede di approvazione del bilancio di previsione non ha conseguentemente accantonato risorse nel fondo crediti dubbia esigibilità, in quanto le entrate iscritte a bilancio provengono da Enti Pubblici per effetto di Leggi regionali e convenzioni con gli enti;

VISTI

- il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile richiesti ed espressi dal Direttore sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;
- Il verbale n. 11/2022 in data 26/07/2022 concernente il parere dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2022-2024;

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

1. Di prendere atto e fare propria la Relazione relativa al permanere degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio 2022, allegata alla presente deliberazione come parte integrante (allegato A);
2. Di dare atto che non esistono debiti fuori Bilancio;
3. Di pubblicare la presente deliberazione sull'albo pretorio del sito internet dell'Agenzia.
4. Di inviare la relazione suddetta unitamente al parere dell'Organo di previsione n. 11/2022 per l'approvazione;
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Cremona, 22/07/2022

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL VICEPRESIDENTE

F.to MASSIMO DELL'ACQUA

F.to STEFANO BEGOTTI